





# LA CRISI DI UNO SCRITTORE CATTOLICO DECADENZA DI MAURIAUC

«Le ultime colonne della Chiesa» è il titolo mozzafiato di un libro di Léon Bloy che ha ispirato a François Mauriac un articolo di commento alla Settimana degli intellettuali cattolici svoltosi recentemente a Parigi.

La linea della letteratura cattolica francese che risale a Pascal ed a Chateaubriand e da Péguy a Léon Bloy, da Bernanos e Pischieri, da Mauriac de Guérin a Verlaino, da Claudel a Barthelemy d'Aureville, da Jammes a Paul Claudel, questa lunga ed illustre serie di grandi scrittori è ormai interrotta, se non spezzata.

Alla settimana degli intellettuali cattolici non erano che dei vecchi dei vegliardi come Paul Claudel, Jacques Maritain, François Mauriac, uomini che hanno superato gli 80 ed i 90 anni di età. Péguy e Bernanos stanno morendo una seconda volta. I loro libri sono inaccessibili, i loro scritti sono incompiuti. L'influenza delle opere di Claudel è in certo modo postuma: all'ultima stagione teatrale parigina sono stati rappresentati tre drammi di Claudel, ma tutti sono stati scritti prima del 1914.

A partire dal primo dopoguerra non è più sorto in Francia un «nuovo» scrittore cattolico, un «nuovo» filosofo del cattolicesimo. È la generazione di Aragon, Eluard, Soupault, Camus, Sartre, Malraux, Breton che ha segnato l'interruzione della corrente cattolica nella cultura francese.

Tuttavia il recente decreto del Santo Uffizio ha urtato la vigile coscienza del «borghese» e del «cattolico» François Mauriac. In un editoriale sul Figaro, Mauriac ha invitato pubblicamente il Vaticano a non escludere dal comunione tutto il movimento progressivo dei paesi occidentali: «in Francia molti credenti, nella mia vita in cui prendono alla lettera il messaggio evangelico, non si rassegnano all'ingiustizia stabilita da questo decreto, nel quale la Chiesa non può non inserire la sua azione...».

In Francia lo scrittore cattolico che più ha coscienza della caduca della cultura cattolica, l'ha visto in seno al mondo cattolico ed indubbiamente François Mauriac. Nessuno in Francia ha ritratto con maggior forza e verità i grandi proprietari vinicoli della Gironda e gran commovente di Bordeaux. Certo, Mauriac non è lo «storico» della borghesia francese come Balzac; il suo limite è di non essere capace di uscire da un «clan» di questa borghesia e cioè dalla politica della cultura girondina.

Mauriac dimostra di nutrire un odio lucido, un profondo disprezzo verso la sua classe; però egli è giudeo e la borghesia non lo può superare solo dall'interno; dal di dentro non si può averne che la nausea: il dramma di Mauriac è di essere incatenato ad un mondo che lo disprezza. In questi suoi romanzi, l'ideologia cattolica si trasforma in artificio: quando il culto del vitello d'oro spinge i suoi personaggi ad un piccolo cenno di diniego del mondo ultraterreno, allora Mauriac si affrettava a ritrovare la creatura di Dio, il suo borghese e cattolico. I suoi borghesi perdono così la umanità per divenire dei semplici peccatori. Acquisendo coscienza della loro abiezione ed inumanità di «borghesi», riacquistano la dignità di «persona umana»: il gioco è fatto.

Tuttavia, grazie al suo realismo, Mauriac ha saputo denunciare il fariseismo della borghesia girondina; nel passato la sua coscienza cristiana lo ha fatto condannare l'atteggiamento della Chiesa durante la guerra di Spagna e il regime di Vichy. Mauriac ha saputo più volte dire «no» alle più alte gerarchie della Chiesa ma non è mai riuscito a fare un passo di più, a risalire alla radice del male che travaglia la società contemporanea. Mauriac ha saputo denunciare la inumanità del capitalismo, ma non è riuscito a individuare le forze sulle quali appoggiarsi per combattere il regime imperiale e di sfruttamento ed autoritario.

Oggi François Mauriac non scrive più romanzi, non ne è più capace, come non ne è più capace Malraux da quando ha tradito ed è passato al fascismo degollando Guynard nella reazione repressiva di Mauriac è rientrato nel guscio, «torturante ed ignobile»,



PALESTINA - La bella città di Haifa è stata prescelta quest'anno per la elezione di «Miss Europa». Ecco un nutrito gruppo di graziose aspiranti al titolo ambizioso, provenienti da ogni angolo d'Europa.

## IL TORBIDO RETROSCENA DELLA SOMMOSSA DI MADIUN

# Come furono massacrati i dirigenti del PC indonesiano

La «Commissione dei buoni uffici», preparò il colpo di stato - 65 milioni di dollari al traditore Hatta - La morte eroica di Jusuf Bakri e la riscossa popolare

Il 24 agosto scorso un comunicato del Comitato Centrale del Partito Comunista Olandese annunciava che ormai definitivamente accertato l'assassinio dei membri dell'Ufficio Politico del Partito Comunista indonesiano, commesso dalla criminalità di Hatta su istigazione degli imperialisti. Due settimane dopo, veniva pubblicata una lettera di Pandu, membro del CC del P.C. indonesiano, inviata da Giava; in essa veniva esposta la storia del sanguinoso tradimento, per mezzo del quale gli imperialisti olandesi mercenari indigeni tentarono, senza riuscirvi, di spezzare il movimento di liberazione nazionale dei popoli dell'Indonesia.

Nella sua lettera, il compagno Pandu rileva che il famoso armistizio di Madiun, utilizzato come pretesto per accendere la repressione, non fu in realtà che una vergognosa provocazione, tramata dagli agenti americani per eliminare dalla lotta i comunisti e coereni delle forze nazionali. Non sarà male ricordare, a questo proposito, che sui due miliardi e mezzo di dollari (1500 miliardi di lire) di investimenti stranieri in Indonesia, un buon miliardo appartiene ai magnati di Wall Street. Costoro erano spaventati dalla forza crescente del movimento di liberazione, che l'aggressione prima degli inglesi, poi degli olandesi, non era riuscita in nessun modo né a soffocare né a indebolire.

La sostituzione del Gabinete progressista, presieduto da Amir Sciarifuddin, segretario del Partito Socialista e del Partito del Lavoro deciso di fondersi con il Partito Comunista, in un nuovo grande Partito Comunista Unitario d'Indonesia. La unificazione dei tre partiti della classe operaia (che era stata preceduta dalla fusione del Partito di Fronte Democratico Popolare; le masse accorrevano ad ascoltare i discorsi del Partito ed approvavano calorosamente le loro critiche ai tentativi di compromesso

solidarietà della gioventù italiana, che è al loro fianco nella difesa della pace e della libertà. «Nel quadro della lotta per la pace, una prossima grande manifestazione sarà la Giornata della Pace che si terrà il 2 ottobre in tutti i paesi del mondo, per iniziativa della Federazione Sindacale Mondiale e di cui l'OSIL si è fatta promotrice in Italia, con l'adesione delle organizzazioni giovanili di massa. In tutte le piazze della città di Haifa, il giorno 2 ottobre, si preterrà a Budapest. Ma la manifestazione del 2 ottobre non sarà la sola. Dal 10 al 17 novembre si svolgeranno il giuramento per la pace preterato a Budapest. Ma la manifestazione del 2 ottobre non sarà la sola. Dal 10 al 17 novembre si svolgeranno il giuramento per la pace preterato a Budapest. Ma la manifestazione del 2 ottobre non sarà la sola. Dal 10 al 17 novembre si svolgeranno il giuramento per la pace preterato a Budapest.

## LA CONFESSIONE DELLA SPIA AL PROCESSO DI BUDAPEST

# Rankovic assicurò a Rajk l'appoggio degli S.U. e del Vaticano

Rajk afferma che il Vaticano aveva spinto il cardinale Mindszenty a opporsi al governo democratico per creare disordini in Ungheria

(continuazione dalla pagina) conosceva il suo passato di provocazioni all'estero e ciò gli permette di far denunciare per mezzo di un suo agente Geyer, il segretario del Partito comunista Schoenherr, che fu impiccato, e far assassinare un altro dirigente, Ferenc Rozsa. Anche Rajk è arrestato nel 1948 perché non aveva scoperta la sua attività spionistica.

**Spia degli americani**  
Nel 1944 Rajk, che era frattanto uscito dall'Internamento, viene nuovamente arrestato dalle «Croci Frecciate», che non conoscono la sua attività e inviato in un campo di concentramento in Germania, dove lo sorprende la fine della guerra. È in questo momento che Rajk abbandona la figura di confidente della polizia di Hitler e si prepara per iniziare la «missione» di spia degli americani e agenti di Tito.

**L'intervento di Tito**  
Frattanto Rajk è diventato ministro degli Interni ed è in grado di dare notizie preziose sulla situazione del Partito comunista e sulla situazione interna. Siamo nel 1945, prima delle elezioni politiche e sulla base delle relazioni di Rajk gli americani fondano tutta la loro politica di appoggio ai partiti di destra. Ra, personalmente è impegnato a non ostacolare né la propaganda legale né quella illegale di questi partiti.

I contatti con lo spionaggio americano avvennero prima attraverso Kovacs, membro della missione americana e poi attraverso una ladra, Himmler, con cui Kovacs lo aveva messo in relazione. Rajk ha due incontri con Himmler, uno legale e uno segreto nel 1946. La seconda volta Himmler, già sospettato, viene in Ungheria clandestinamente. Himmler dà a Rajk due incarichi particolarmente importanti: il rafforzamento dei gruppi di destra e la creazione di una frazione in seno al Partito comunista, alla cui testa dovrebbe essere lo stesso Rajk.

Questo secondo colloquio con Himmler è anche l'ultimo perché da quel momento il centro dello spionaggio americano si sposta in Jugoslavia. È anche da quel momento che nella grande provocazione contro l'Ungheria e le democrazie popolari, assume una nuova direzione la critica di Tito. Gli ultimi ordini di Himmler sono quelli relativi all'impegno da parte del Rajk di unirsi alle posizioni dirigenti del Partito e nella vita nazionale un certo numero di spie americane. Attraverso agenti jugoslavi con cui è in contatto sempre più stretto, Rajk riceve le prime indicazioni sulla linea da seguire nel Partito comunista elementari e sovietici antisovietici che ne minano la compattezza.

**L'accordo di Abbazia**  
Ma l'incontro decisivo deve essere per il Rajk quello di Abbazia con Rankovic nel 1947. In questo incontro Rajk, che ha conferito con lo spionaggio americano e quello jugoslavo sono intimamente collegati sino dal 1945 e forse ancora prima, riceve direttive più complete per un'ulteriore azione al seguito dei servizi di informazione degli Stati Uniti. Rankovic, dopo poche battute in significanti, gli mette sotto il naso il documento che ha compromesso Rajk per tutta la vita, che lo sequestrava e che avrebbe dovuto essere o non può sfuggire: l'accordo con la polizia horthyista, che il servizio segreto americano aveva preso in considerazione di Budapest e consegnato a Rankovic, ora suo principale agente.

Non resta più scampo per Rajk che rinunci alle sue ambizioni, non esita ad accettare in pieno quello che gli si chiede. Rankovic si richiama all'incarico che Rajk aveva già ricevuto e mette l'agente americano Himmler, impegnato che egli dichiara ancora vago, ma aggiunge che ancora non è stato deciso se Rajk potrà il Partito che nei posti dirigenti della polizia dell'esercito non sono stati ancora ammessi degli elementi e sciovinisti. Rankovic, che potrebbe dare affidamento in caso d'un colpo di stato, Rankovic insiste poi in modo particolare sulla creazione di una frazione nazionalista e antisovietica in seno al Partito Comunista, affermando che questo è senz'altro il compito più importante che Rajk deve affrontare e svolgere.

**Il complotto trozista**  
Dopo l'incontro di Abbazia, Rajk mette in esecuzione il suo programma assegnatogli, continua ad inviare alla critica di Tito una serie di informazioni segrete. E lo stesso Rankovic, che si è accorto che il suo piano non può sfuggire, si affrettava a fare per accrescere l'influenza del nazionalismo provocatorio, dell'antisovietismo di Tito tra i quadri dirigenti della Polizia, dell'Esercito, della burocrazia e del Partito Comunista ungherese stesso. Compito difficile, affermerà più tardi lo stesso Rajk, perché il partito era forte e ogni tentativo di creare una frazione si scontrava con la compattezza del suo, quadri e della sua base. E così che egli non riesce, nonostante l'insistenza di Rankovic, a sciogliere le organizzazioni del partito nel'Esercito e nella Polizia, che avrebbe permesso, annullando l'influenza del Partito Comunista, di assumere il pieno controllo di quei due organismi e di tentare un colpo di stato controrivoluzionario. Se questi compiti non gli riescono, egli si affrettava di lasciare un numero sempre maggiore di spie di nazionalisti, di antisovietici, dovunque ritenga necessario. Nello stesso tempo liberava a Kerebony, uno dei suoi elementi di destra e lo fa fuggire, convinto della necessità di rafforzare il fronte antisovietico e antisocialista, come egli stesso si esprime. Nel dicembre del 1947, dopo la visita di Tito a Budapest, Rajk ha un secondo importante colloquio con Rankovic a Kerebony, lungo la frontiera jugoslavo-ungherese. In un vagone del treno speciale di Tito, Rankovic traccia un quadro politico dell'azione da svolgere. «In sintesi», rivela Rajk — Rankovic mi disse che il compito da svolgere era il più grande impegno era quello di impedire lo sviluppo del regime popolare e di metterlo sulla via dell'antisovietismo e della

**Le ragioni del fallimento**  
Da Belgrado giungono a Rajk informazioni sui preparativi militari in atto alla frontiera jugoslava, sui piani di provocazione che avrebbero dovuto essere effettuati dalla Jugoslavia in Ungheria, solo che il colpo di stato fosse riuscito. «L'arresto e il processo di Mindszenty», afferma Rajk, dovevano essere sfruttati per creare disordini nel paese ungherese. Ma il Governo seguiva il movimento dei comunisti. Rajk intanto continuava a ricevere direttive dalla Jugoslavia per mezzo di Rankovic, ex addetto alla Legazione Jugoslava, il quale, mentre manifestava la sua solidarietà con la rivoluzione del Cominform, continuava in realtà ad essere l'agente di collegamento fra lo spionaggio jugoslavo e Rajk.

**Il Consiglio dell'Unione Internazionale Studenti**  
ROMA, 16 (Telex) — La terza sessione del Consiglio dell'Unione Internazionale degli studenti, con la partecipazione di delegati di 58 Paesi, si è aperta a Sofia al Teatro del popolo.

**FANCIULLA A GORKI**  
di Emilio Sereni

## La battaglia per la pace dei giovani di tutto il mondo

Una conferenza stampa di Enrico Boccaro

Ieri sera, alla Casa della Cultura, un gruppo di delegati italiani al Festival Mondiale della Gioventù, evolvono una conferenza stampa per la pace, una promossa grande manifestazione sarà la Giornata della Pace che si terrà il 2 ottobre in tutti i paesi del mondo, per iniziativa della Federazione Sindacale Mondiale e di cui l'OSIL si è fatta promotrice in Italia, con l'adesione delle organizzazioni giovanili di massa. In tutte le piazze della città di Haifa, il giorno 2 ottobre, si preterrà a Budapest. Ma la manifestazione del 2 ottobre non sarà la sola. Dal 10 al 17 novembre si svolgeranno il giuramento per la pace preterato a Budapest. Ma la manifestazione del 2 ottobre non sarà la sola. Dal 10 al 17 novembre si svolgeranno il giuramento per la pace preterato a Budapest.

## LE PRIME A ROMA

Il vendicatore di Jess il bandito

I tre caballeros

Una Henry Fonda non fa prima vera, anche se la sua interpretazione è più che correa e circondata dai soliti protagonisti statunitensi, ed infatti in «Buoni e cattivi».

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA QUESTIONE DELLE TARIFFE ELETTRICHE

Gravi ripercussioni in borsa per le dichiarazioni di Lombardo

Le azioni dei trust sono in aumento - Nuova documentazione sui falsi del Ministro dell'Industria

Lo scandalo dell'aumento delle tariffe elettriche va assumendo sempre più un carattere politico sia per le persone che vi sono coinvolte...

Allo scandalo dell'aumento delle tariffe elettriche va assumendo sempre più un carattere politico...

Il gravissimo atteggiamento di M. Lombardo ha avuto d'altra parte ripercussioni in borsa...

Gravissima sentenza al processo contro i braccianti di Cerignola

La condanna ha suscitato grande sdegno tra la popolazione che attendeva un atto di giustizia da parte della magistratura

LUCERA, 16. - La Corte di Lucera ha, nella tarda serata scorsa, una sentenza molto grave contro i ventisei braccianti di Cerignola...

DURANTE UN VIOLENTO TEMPORALE

Una folgora incendia un laboratorio pirotecnico

Quattro operai muoiono all'istante

BARI, 16. - Quattro morti ed un ferito grave si sono avuti per l'incendio di un padiglione del laboratorio pirotecnico...

Paurosa avventura di tre operai

MODENA, 16. - Una paurosa avventura, conclusasi peraltro senza gravi conseguenze, hanno visto

V. E. Orlando e il XX Settembre

Il telegramma con cui l'ex Presidente aderisce alla celebrazione

Ecco il testo del telegramma con cui V. E. Orlando ha aderito all'invito rivoltagli dal Comitato cittadino per la celebrazione del XX Settembre:

«Nella storia del nostro Risorgimento, storia gloriosa per quanto oggi offuscata da ignoranza ed incomprensione, il regolamento fatalmente necessario ma delittesimamente...

La pioggia non risolve la crisi dell'elettricità

Il Commissario per l'energia elettrica, il Contro-Sud, Ing. Vergili, ha ieri dichiarato all'ASTRA che le precipitazioni atmosferiche...

RIVELAZIONI DI UN PORTA VOCE DELLA GRECIA LIBERA

Tsaldaris presentò nel '46 ai titini il piano per la spartizione dell'Albania

Il progetto di Washington e Belgrado per lo sfruttamento "strategico" di Salonico - Nuova proposta di pace all'ONU del governo democratico greco

Si è aperto il Congresso del P.C. del Territorio Libero

Il compagno Pellegri porta il saluto del Partito comunista italiano - Un messaggio di Mao Tse Dun al P.C.I.

ARRESTATO IERI A MONTREAL NEL CANADA

Un prete capo di una banda per il traffico di stupefacenti

Un quantitativo di eroina per 24 milioni sequestrato all'abbatte sacerdote

Quattro sciagure aeree in un giorno in U.S.A.

WASHINGTON, 16. - La giornata di ieri è stata funesta per l'aviazione americana. Si sono avuti quattro disastri...

MENTRE LONDRA ANNUNCIA IL NUOVO COLPO SULLA CIRENAICA

Colloquio a Washington tra Bevin e il conte Sforza

La rivalutazione dell'oro al Fondo Monetario - Gli USA respingono una proposta sovietica per il controllo dell'energia atomica

WASHINGTON, 16. - Il Ministro Sforza si è incontrato al mattino con il Ministro degli Esteri britannico Bevin ed ha avuto un colloquio...

Scioperi in Inghilterra

LONDRA, 16. - Le agitazioni e gli scioperi di vaste categorie di lavoratori per ottenere miglioramenti salariali si intensificano giorno per giorno in Inghilterra...

Il Rapporto di Pietro Secchia al C.C. del 25 luglio

Il Partito forza decisiva per fare avanzare la democrazia

Il rapporto di Pietro Secchia al C.C. del 25 luglio. Il Partito forza decisiva per fare avanzare la democrazia.

Il Campionato di Calcio Il pronostico per domani

Table with columns for match (e.g., Atalanta-Sampdoria), score, and other details.

PICCOLA PUBBLICITA' SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

COMMERCIALI L. 12 A. GANTOLA - MESCHINO - CONFEZIONE...

AUTO CICLI SPORT L. 12 ORGANIZZAZIONE V.A.R. Vespe, Lambrette...

OCCASIONI L. 12 AL MAGAZZINO MOBILI Via Valder 184...

MOBILI L. 12 A. AFFRATTATI Stediano cancellieri...

LEZIONI COLLEGI L. 12 L. ACCERATI con Battagliola, Smeraglia...

Offerte impiego e lavoro L. 12 QUADRETTI Mille giornalisti contro...

ANNUNZI SANITARI

SESSUOLOGIA Studio Medico - Dr. Aquaro Specializzato esclusivamente per il diavolo...

SAVELLI Gab. Dermosinopatologo VENEREE - PELLE...

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sue disfunzioni...

DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura indolore senza operazione...

VENEREE - PELLE

Cura indolore, senza operazione ENORRIDI, VENE VARIOSI...

TROPPO CALDO!..

TROPPO FREDDO!..

BUON TEMPO!..

con Totocalcio

CHE INIZIA CLAMOROSAMENTE CON 105 MILIONI DI MONTEPREMI

Oltre 17 milioni ai 3 "12."

Circa MEZZO MILIONE ai 109 "UNDICI"

NON MANCANO ALL'APPUNTAMENTO SETTIMANALE CON LA FORTUNA

GIUOCATE!